

DCR/1067/PC/2026 dd 20/08/2026

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 20 agosto 2026.

DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- Decisione** E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 20 agosto 2026 e per la durata di 15 giorni dalla data medesima, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2026 del 20 agosto 2026 di aggiornamento dell'allerta n. 23/2026 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.
- Atti presupposti** Allerta regionale n. 23/2026 emessa alle ore 15.00 del 19 agosto 2026, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica per temporali emesso dal Centro Funzionale decentrato del 19 agosto 2026 delle ore 11.30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge localmente intense e temporali forti sparsi sull'intero territorio regionale con validità dalle ore 12:00 del 20 agosto 2026 alle 23:59 del 21 agosto 2026.
- Allerta regionale n. 24/2026 dell'emessa alle ore 12.00 del 20 agosto 2026, di aggiornamento dell'allerta n. 23/2026, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica per temporali e di criticità idrogeologica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 20 agosto 2026 delle ore 10.30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge localmente molto intense, temporali localmente forti e vento con raffiche forti in zone A, B, C e D con validità dalle ore 18:00 del 20 agosto 2026 alle 23.59 del 21 agosto 2026.
- D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.
- Motivazione** Dall'Allerta regionale n. 24/2026 emerge che l'anticiclone di origine africana sta arretrando sul Mediterraneo, spinto da una vasta depressione fredda atlantica in avvicinamento dalle Alpi. Tra le due diverse masse d'aria scorrono veloci correnti da sudovest molto umide e instabili che determineranno a partire dalle ore 18:00 di oggi su tutta la regione temporali che potranno essere forti, associati a piogge localmente

intense o molto intense, raffiche di vento forte e locali grandinate.

Nella giornata di domani, in particolare nel pomeriggio, saranno possibili temporali sparsi a più riprese, che potranno essere forti, associati a piogge localmente intense o molto intense e raffiche di vento forte.

Il verificarsi di tali eventi può comportare locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii, locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse ai possibili colpi di vento durante i temporali. Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 20 agosto 2026.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -